

AL PICCOLO COCCIA IL CONVEGNO SUI TELEFONATORI CHE IMPORTUNANO

Stalker, scocciatori molesti anche in città e provincia

NOVARA

«Qualcuno pensa che tu possa aiutarlo in qualche modo, magari per una banalità. Ne è talmente convinto che comincia a telefonarti ad ogni ora, anche di notte, a farti dei regali, ad insistere perché tu lo possa aiutare, fino magari a giungere fare telefonate minatorie, oscene». E' un caso di stalking, un fenomeno che in provincia di Novara è in forte espansione a tal punto che ieri mattina, al Piccolo Coccia, si è svolto un convegno dedicato appositamente a questo argomento, organizzato da Mario Calìo, detective criminologo titolare dell'agenzia Europol.

Calìo, insieme ad Alessandro Canelli, un esperto del problema, oltre ad organizzare il convegno ha fondato in città un'associazione che si propone di aiutare sia le vittime che gli autori di stalking. «Il fenomeno è punito sotto il

Con esagerata cortesia cominciano l'opera con mazzi di fiori e doni. Poi arrivano a pedinare e impaurire la vittima

profilo penale in alcuni Stati europei, come in Benelux e in Danimarca. In Italia invece - dicono Calìo e Canelli - le vittime di questi comportamenti molesti o ricorrono alla denuncia per violenza privata o minacce, o non hanno altre possibilità di tutela».

Per questo è stato costituito il centro d'ascolto ed orientamento per autori, familiari e vittime di molestie insistenti. «Gli stalker - precisa Canelli - agiscono nei modi più disparati. Anche con un'esasperata ed ossessionante gen-

tilezza: c'è chi si vede inviare continuamente mazzi di fiori o regali, che però, se da parte dello stalker non sono seguiti dalla risposta che si aspetta, si trasformano in pedinamenti ossessivi, appostamenti, inseguimenti, tanto da causare paura a chi è vittima di questo problema e nei suoi familiari».

La provincia di Novara è uno dei territori dove si registra una delle maggiori percentuali di casi di stalking: «Per questo - precisa Calìo - abbiamo deciso di fornire questa consulenza e di prestare ascolto ed offrire sostegno a chi subisce una vera e propria persecuzione e si vede compromessa la propria vita di relazione ed i rapporti sociali. E' fra l'altro un problema che, con l'aumento della complessità delle relazioni interpersonali soprattutto per ragioni di lavoro, sta avendo un forte incremento». [m. g.]